

PROGETTO
“Spazio gioco educativo C’entro anch’io” Monzone

Progetto	Il progetto " Spazio gioco educativo C’entro anch’io ", si sviluppa sul territorio di Fivizzano, nella frazione di Monzone. Il Centro è stato pensato per i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, in un'ottica di prevenzione del disagio. Uno spazio dedicato, luogo di aggregazione gratuita e spontanea , sede per la realizzazione di diverse attività che partendo da elementi ludico espressivi, diano luogo a ulteriori stimoli e prospettive. Il progetto favorisce autostima , capacità relazionali , gestione dei rapporti sociali , nonché formazione integrale del cittadino .
Spazio disponibile	Gli spazi utilizzati saranno quelli dell'ex Stazione di Monzone, via Cesare Battisti , con possibilità di utilizzare ulteriori spazi interni ed esterni dedicati che saranno individuati dall'Amministrazione Locale.
Contesto territoriale/ Necessità del territorio	Monzone , è un borgo del comune di Fivizzano, comune montano costituito da diverse frazioni, dislocate su un vasto territorio, in cui emerge la necessità, per i giovani, di individuare un punto di aggregazione sano in grado di divenire un riferimento sicuro per le famiglie.
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare qualitativamente la vita degli adolescenti e dei bambini della comunità di riferimento e delle loro famiglie, seguendo con dinamicità l'evolvere ed il mutare delle esigenze e dei bisogni dei giovani; stimolare e supportare i minori e le loro famiglie, permettendogli di trascorrere in maniera costruttiva il tempo libero; 2. Creare una rete tra le diverse associazioni del territorio e i diversi istituti scolastici in modo da supportare i ragazzi e sostenere i genitori nel proprio ruolo educativo; 3. Favorire la scoperta di sé stessi e del proprio corpo, utilizzando il linguaggio e il movimento; 4. Prevenire il rischio di "devianza" attribuendo valori e contenuti adeguati al tempo libero dei ragazzi; 5. Accrescere autostima e fiducia in sé stessi ed incentivare la capacità di relazione e cooperazione nel gruppo; 6. Creare, attraverso i laboratori, un ambiente in cui il ragazzo possa esprimersi sviluppando il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; 7. Favorire nei ragazzi l'individuazione e lo sviluppo di propri interessi e attitudini anche finalizzati a successive scelte scolastiche e professionali.



Società della Salute della Toscana

Centro Minori e Famiglie
Via Magra, 2
54016 Terrarossa (MS)
Tel: 0187/406175
Fax: 0187/406180
yessica.gussoni@uslnordovest.toscana.it
maria.preti@uslnordovest.toscana.it
arianna.moriconi@uslnordovest.toscana.it

<p>Personale educativo</p>	<p>Personale con qualifica di animatore socio educativo o figure equipollenti, messo a disposizione dalla Cooperativa aggiudicataria di gara d'appalto per un totale di 36 ore settimanali, comprensive di programmazione/preparazione/svolgimento delle attività, con la seguente articolazione oraria: Lunedì: 14.00/19.00 Martedì: 13.00/19.00 Giovedì: 14.00/19.00</p> <p>Orari ed attività potranno subire modifiche in base ad esigenze in itinere e/o di programmazione.</p> <p>Potranno essere presenti operatori esterni volontari, opportunamente formati/informati ed iscritti ad associazioni del terzo settore. Compito degli operatori è quello di favorire il dialogo tra i partecipanti, garantendo a ciascuno uno spazio di espressione e creazione, agevolando il gruppo nella sua interezza, sostenendo la crecita e l'acquisizione della consapevolezza di sé.</p>
<p>Accesso</p>	<p>Gratuito e spontaneo partire dai 6 fino ai 18 anni d'età.</p> <p>Tenuto conto dell'attuale stato di emergenza epidemiologica, le modalità di accesso e organizzazione delle attività saranno eseguite in ottemperanza alla normativa vigente per il contrasto al contagio da Covid-19.</p>
<p>Attività e laboratori proposti</p>	<p>Le attività realizzate all'interno del Centro hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare i bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita; - offrire loro uno spazio di contenimento e riflessione emotiva; - promuovere iniziative sociali che favoriscano la comunicazione, la condivisione e lo scambio reciproco; - condividere laboratori ludico-espressivi che possano sviluppare la manualità e la competenza emotiva; - offrire supporto didattico e aiuto compiti, anche per prevenire possibili forme di dispersione scolastica; - organizzare attività sportive e motorie, per sviluppare le proprie potenzialità individuali ed esplorarne di nuove.